

ATTO CAMERA
INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/15557

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 740 del 13/02/2017

Firmatari

Primo firmatario: SIBILIA CARLO

Gruppo: MOVIMENTO 5 STELLE

Data firma: 13/02/2017

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'INTERNO
- MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'INTERNO delegato in data 13/02/2017

Stato iter:

IN CORSO

Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15557

presentato da

SIBILIA Carlo

testo di

Lunedì 13 febbraio 2017, seduta n. 740

SIBILIA. — *Al Ministro dell'interno, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere – premesso che:

il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco permanente, che svolge attività di soccorso pubblico, nel corso della propria carriera, consegue delle specialità che gli permettono di operare in sicurezza nei vari scenari incidentali. A tal proposito, il Ministero dell'interno – dipartimento dei vigili del fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile ha previsto dei pacchetti didattici, con regole formali. Si tratta di disposizioni che, uniformemente in tutta Italia, ogni vigile del fuoco deve osservare per conseguire l'abilitazione di tali specialità; con circolari ministeriali il dipartimento dei vigili del fuoco ha emanato procedure obbligatorie formative in cui ogni vigile ogni anno si deve sottoporre per un numero di ore allo svolgimento di manovre specialistiche al fine di mantenere l'abilitazione. Il 4 febbraio 2014 il Sottosegretario *pro tempore* Bocci si era espresso in favore del fatto che «laddove dovessero risultare nell'ambito dell'orario ordinario ore di lavoro eccedenti a detto orario, il personale ha diritto alla remunerazione del relativo compenso o, su richiesta, al recupero delle stesse mediante i vigenti istituti compensativi»;

ad oggi si apprende che il **sindacato autonomo Conapo** lamenta il fatto che nella circolare prot. n. 37654 del 4 novembre 2015 sia indicato che 1/20 del personale in servizio ordinario di soccorso pubblico può essere destinato allo svolgimento dei corsi mantenimento/retraining specialità. Tale ipotesi risulta in contraddizione con la carenza d'organico di circa 3000 unità, di cui soffre il Corpo nazionale dei vigili del fuoco determinato anche dal riordino delle piante organiche per effetto della *spending review*. Pertanto, tali corsi per il mantenimento di queste specialità vengono effettuati fuori dall'orario d'obbligo, imponendo il recupero delle ore prestate in straordinario, anziché compensarle con il pagamento, oppure non vengono effettuati, facendo decadere l'abilitazione;

tale indirizzo del direttore regionale e comandanti deriva dal fatto che l'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008 prevede che tali ore di straordinario siano retribuite entro i limiti fissati dall'amministrazione sulla base delle disponibilità di bilancio e, tuttavia, l'esiguità delle risorse attuali non consente di remunerare tali ore di straordinario. Anche la circolare n. 37654, all'articolo 2, prevede l'individuazione di «specifiche risorse economiche e strumentali», ma ad oggi nessuna risorsa economica afferente alle ore di straordinario di cui al capitolo di spesa n. 1801 è stata assegnata;

con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 101094 del 29 dicembre 2014 (G.U. n. 302 del 31 dicembre 2014) si indicano alla tabella 8 Ministero dell'interno – missione «soccorso civile» – programma «prevenzione dal rischio e soccorso pubblico» – le risorse destinate per il corrente anno al pagamento dei compensi per lavoro straordinario del personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco: lo stanziamento del relativo capitolo di spesa (1801 p.g. 03) risultava pari ad euro 33.269.170,00;

nella circolare n. 37654 poi è indicato che tali attività rientrano tra le misure antinfortunistiche connesse agli obblighi datoriali per la sicurezza sul lavoro –;

se si intendano assumere iniziative per assegnare un *budget* per l'espletamento delle attività di *retraining* fuori dall'orario di servizio ordinario, con remunerazione delle ore di lavoro straordinario prestate e se ritengano di dover fornire le informazioni sui numeri del personale in regola con le attività di mantenimento alle organizzazioni sindacali nazionali e ai rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori.

(4-15557)

Classificazione EUROVOC:

EUROVOC (Classificazione automatica provvisoria, in attesa di revisione):

ore straordinarie

retribuzione del lavoro

risorsa economica